



Ippoterapia

L'ippoterapia ha origini antichissime ed è ritenuta una delle attività di cura più antiche e utilizzate. Fin da tempi antichi l'ippoterapia venne reputata un'ottima medicina. Troviamo l'impiego di questo animale già nelle opere antiche in cui si consigliava ai clienti di svolgere lunghe cavalcate mirate a combattere ansia e insonnia. La prima documentazione a riguardo la troviamo solamente a metà del XVIII secolo.

Nei tempi moderni entrò come programma riabilitativo inizialmente nei paesi Scandinavi per poi diffondersi in altri stati.

Perché funziona?

Il cavallo di per sé è un animale che può incutere timore a causa delle sue dimensioni e potenza, ma è anche molto docile e mansueto.

Questo animale necessita di numerose cure e attenzioni quotidiane (come prima cosa la pulizia e la fornitura di cibo) che possono coinvolgere soggetti deboli in modo da farli sentire parte integrante dell'azione, riuscendo ad attivare così quelle parti del cervello responsabili dell'autostima, gratificazione e potenzialità personali. Funziona principalmente sui soggetti più deboli psicologicamente in modo da potenziarne la considerazione e renderli "soggetto attivo dell'azione" e non più passivo (come nella quotidianità dove si trovano al centro di attenzioni altrui).

Il mondo del cavallo e l'ippoterapia stimolano le capacità di prendersi cura di un soggetto debole; perciò, può essere usata anche per i disabili o coloro che hanno difficoltà motorie. La motivazione è alla base di tutte le attività che si rivolgono all'utilizzo di animali per scopi curativi e, grazie a questo, riescono a conseguire i loro obiettivi con una marcia in più. L'individuo si identifica con l'animale e riesce a raggiungere una maturazione psicologica, emotiva così da migliorare tutte le sue abilità di interazione con il cavallo.

Il legame che si crea con l'animale è fondamentale per tutte le forme di pet therapy. La capacità che ha il cavallo di riuscire a comunicare con gli umani sviluppa in primis, un ruolo intrinseco positivo e affettivo tra i due e, in seguito, una fiducia reciproca. Per chi soffre di depressione il pet therapy facilita il rilascio di endorfine permettendo di ritrovare gioia e serenità.

Il cavallo

Tutto questo è possibile solo con la calma dell'animale stesso, ecco perché è necessario mettere a disposizione un cavallo mansueto per effettuare questa terapia. L'ippoterapia vanta d'essere considerata la modalità di efficacia numero uno per la terapia assistita con animali, a venire riconosciuta legalmente e a venire classificata in base ai pazienti a cui si rivolge.

Il maneggio

Ovviamente tutte queste attività sono realizzabili solamente all'interno di un centro specializzato che:

- ∞ promuove questo tipo di riabilitazione;
- ∞ può contare di personale qualificato;
- ∞ è dotato di cavalli idonei a praticare questo genere di attività.

I cavalli devono essere estremamente mansueti in modo da consentire lo svolgimento dei lavori e degli esercizi riabilitativi pensati per ogni tipo di soggetto.

Scopo dell'attività

I benefici dimostrati dall'ippoterapia sono molteplici. Tra i quali si riscontrano anche la capacità di gestire la propria istintività.

Lo scopo di queste attività è il miglioramento della vita delle persone con disabilità motorie e cognitive ma anche con disturbi di tipo psicologico, facendo provare sensazioni di benessere causate dal contatto con il cavallo. Queste attività servono da stimolo per reagire e migliorare i livelli psicologici e fisici. I progetti mirano a stimolare la partecipazione del paziente attraverso la cura dell'animale stesso e alla presa di coscienza di percepire il proprio corpo.

I pazienti

Il mondo dei cavalli aiuta diverse tipologie di soggetti, tra i quali:

- ∞ chi ha subito numerosi ricoveri ospedalieri;
- ∞ chi riscontra difficoltà relazionali sin dall'infanzia;
- ∞ chi manifesta disagi affettivi, comportamentali e di adattamento;
- ∞ pazienti psichiatrici;
- ∞ soggetti residenti in strutture per anziani, comunità o carceri;
- ∞ soggetti affetti da disabilità e autismo;
- ∞ soggetti che stanno affrontando malattie come tumori;
- ∞ anziani;
- ∞ chi soffre di depressione.

Il pet therapy è uno scambio che avviene tra un umano e un animale.

Questo scambio permette ad entrambi di arricchirsi e imparare qualcosa l'uno dall'altro.